

Fondimpresa

Aperto alle aziende di ogni settore produttivo è unico per le sue particolarità. A oggi vi aderiscono, gratuitamente, oltre 60 mila imprese

Formazione a tutto campo

Fondimpresa è il più importante Fondo interprofessionale per la formazione continua operativa oggi in Italia. Costituito da Confindustria, Cgil Cisl e Uil, è aperto alle imprese di ogni dimensione e settore produttivo, alle aziende pubbliche e agli esercenti di pubblici servizi. A oggi, vi aderiscono oltre 63.000 imprese, che occupano 3.100.000 lavoratori. L'adesione è gratuita. L'80% delle aziende iscritte ha tra uno e 50 dipendenti, il 17% appartiene alla media dimensione e il 3% alla grande. Come tutti i Fondi interprofessionali, Fondimpresa non fa corsi di formazione, ma promuove la formazione continua e redistribuisce alle aziende le risorse dedicate per legge alla formazione. Queste risorse sono costituite da trattenute dello 0,30% sulla busta paga di ogni lavoratore del settore privato, delle aziende pubbliche e di quelle esercenti i pubblici servizi. Se l'azienda non aderisce a un Fondo interprofessionale per la formazione continua, queste risorse vengono gestite dal sistema pubblico e l'impresa non ha la possibilità di intervenire sulla loro gestione. Scegliendo di aderire a Fondimpresa, invece, ogni azienda dispone direttamente del 70% dei contributi versati e può partecipare agli Avvisi che stanziavano risorse provenienti dal restante 26% degli

stessi contributi (il 4% copre i costi di attività e gestione del Fondo). Tutto questo è possibile tramite due opportunità di gestione delle risorse economiche dedicate alla formazione: il Conto di Sistema e il Conto Formazione. Vediamo nel dettaglio come funzionano. Il Conto di Sistema è un conto collettivo, riservato a tutti gli aderenti a Fondimpresa, adatto a chi vuole ottimizzare le risorse, nel quale viene accantonato il 26% dei contributi versati all'Inps e che viene utilizzato per Avvisi di finanziamento per progetti formativi aziendali, di settore, territoriali, multi regionali, ai quali si concorre individualmente o in consorzio. I piani di formazione, concordati con le rappresentanze sindacali di territorio o di settore, vanno presentati direttamente a Fondimpresa, secondo modalità e scadenze indicate in ogni bando. Gli Avvisi sono pubblicati nel sito www.fondimpresa.it e ognuno ha due scadenze per la presentazione dei piani, per consentire alle aziende di programmare la progettazione delle attività formative. Il Conto Formazione costituisce invece la vera novità che distingue Fondimpresa nel panorama dei Fondi interprofessionali. Si tratta di un conto individuale di ciascuna azienda aderente, in cui viene accantonato il 70% dei

I NUMERI DEI CONTI DI FONDIMPRESA

Conto di Sistema (dal 2006)

Finanziamenti Fondimpresa aggiudicati: 192,7 milioni - Finanziamenti in aggiudicazione: 82 milioni di euro
 Piani avviati o conclusi: 533 (oltre 10.000 aziende) - Lavoratori coinvolti: 310.000
 Nel 2009, i finanziamenti stanziati sono stati finora pari a 85 milioni di euro, con tre diversi Avvisi. Il 60% delle aziende partecipanti agli Avvisi ha meno di 50 dipendenti. Il 31% ne ha meno di 250 e circa il 9% va oltre i 250 dipendenti. Grazie a questi Avvisi, migliaia di piccole e medie imprese hanno fatto attività formative.

Conto Formazione (da gennaio 2007)

Finanziamenti erogati da Fondimpresa: 155 milioni di euro
 Aziende: 2.981 - Piani finanziati: 4.660 - Lavoratori in formazione 335.000
 Il 27,5% delle aziende che hanno presentato piani è sotto i 50 dipendenti, il 53,50% è tra 50 e 250, il 19% appartiene alla grande dimensione di impresa.
 Nel 2009 le imprese hanno presentato circa 2.900 piani per un finanziamento pari a 88 milioni di euro.

AVVISI IN CORSO

Attualmente è possibile partecipare ai seguenti Avvisi:

Avviso 3/2008. Sei milioni di euro fino a esaurimento delle risorse e comunque entro il 29 gennaio 2010.
Avviso 2/2009. Sessanta milioni di euro per piani di ogni tipo, in particolare su innovazione, qualificazione e riqualificazione. Due scadenze: 16 novembre/15 dicembre 2009 e 1 aprile/30 aprile 2010. L'Avviso include anche i lavoratori in contratto di apprendistato, lavoratori a tempo, stagionali, quindi offre un aiuto in più alle realtà in crisi.
Avviso 3/2009. Formazione di lavoratori in cassa integrazione. Stanziamento: 10 milioni di euro. Presentazione delle domande direttamente a Fondimpresa, a sportello. Scadenza: 15 ottobre 2010 o fino a esaurimento delle risorse.
Avviso 4/2009. Contributi aggiuntivi per piani formativi delle piccole e medie imprese, 10 milioni di euro, presentazione a sportello in qualsiasi momento da febbraio 2010 a dicembre 2010.

contributi dello 0,30% versati all'Inps. Sono risorse immediatamente disponibili. Ogni impresa registrata all'area riservata del sito Fondimpresa può controllare online le somme accantonate. Una volta individuato un fabbisogno formativo, l'azienda presenta un piano di formazione - scegliendo modalità, argomenti, fornitori e tempistiche - che viene valutato

entro un massimo di 30 giorni. Per i piani formativi, è prevista una quota di cofinanziamento da parte dell'azienda. La quota può corrispondere al costo del lavoro dei dipendenti formati. Per il 2009 e 2010 la quota di cofinanziamento non è dovuta per i lavoratori in cassa integrazione, ordinaria o straordinaria. Basta presentare sul Conto Formazione un piano

destinato ai lavoratori in cig. Per il Conto Formazione il meccanismo, avviato nel 2007, si è rivelato vincente. Segno che le aziende hanno capito la convenienza di questo sistema, che consente loro di svolgere un'attività formativa esattamente come vogliono e quando vogliono, senza aspettare che esca un bando con le sue scadenze.

Investire sulla professionalità e sulla qualità per battere la crisi

«Puntiamo sulla qualità della formazione e siamo pronti a dare risposte adeguate alle esigenze del mondo del lavoro». Parla Luciano Silvestri, vicepresidente di Fondimpresa

Qual è lo scenario del settore?
 La formazione dei lavoratori in Italia è in crescita, ma non ancora abbastanza. Si può e si deve fare di più, soprattutto adesso, perché la ripresa annunciata implica un'attenzione ancora più marcata verso la qualità

del lavoro e la professionalità. L'uscita dalla crisi richiede necessariamente di puntare sul miglioramento dei processi produttivi, e per migliorare bisogna investire in formazione. In questo quadro, il sistema dei Fondi interprofessionali è in grado di offrire risposte tempestive e adeguate. L'Isfol, nel suo recentissimo Rapporto, segnala che tra 2004 e 2008 oltre 1 milione e 100 mila lavoratori sono stati formati grazie ai finanziamenti dei Fondi. Mi sembra un contributo signifi-

ficativo, considerando che buona parte del periodo considerato include la fase di start up. Consideriamo poi che la crescita più importante è avvenuta nel 2009 e che sono convinto nel 2010 ci sarà un nuovo balzo in avanti.

Esistono 18 Fondi in Italia. Per quali ragioni è conveniente scegliere Fondimpresa?
 Perché copre tante diverse esigenze e dà molta autonomia. Il nostro è un sistema

che affida la maggior parte delle risorse al finanziamento dei progetti formativi presentati direttamente dalle aziende e concordati con le organizzazioni sindacali. Ma è un sistema che offre, soprattutto alle piccole aziende, anche la possibilità di realizzare attività formative partecipando ai bandi, in aggregazione. Fondimpresa agisce contemporaneamente con due modi: uno di finanziamento diretto e uno solidaristico attraverso gli Avvisi.